



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Fisica e Chimica - Emilio Segrè
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2023/2024
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2023/2024
<b>CORSO DILAUREA</b>	OTTICA E OPTOMETRIA
<b>INSEGNAMENTO</b>	TIROCINIO DI LENTI OFTALMICHE
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	S
<b>AMBITO</b>	10963-Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	20238
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	MILITELLO VALERIA      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	0
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	150
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Annuale
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MILITELLO VALERIA</b> Lunedì    15:00    17:00    Ufficio personale al primo piano dell'Edificio 18 Viale delle Scienze. Si prega di contattarmi preventivamente via email per conferma.

DOCENTE: Prof.ssa VALERIA MILITELLO

<b>PREREQUISITI</b>	Sono richieste conoscenze di Matematica
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenze di ottica oftalmica applicata all'uso di occhiali correttivi e protettivi.</p> <p>Conoscenze e abilita' da acquisire: introdurre lo studente alla realizzazione degli occhiali correttivi e protettivi come dispositivi su misura (DPI). Fornire le abilita' essenziali per effettuare scelta, progetto e realizzazione di un occhiale correttivo.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Criteri di scelta e identificazione dei materiali e delle geometrie per lenti oftalmiche.</p> <p>Autonomia di giudizio: acquisizione di consapevole autonomia di giudizio nella valutazione e progettazione di un occhiale correttivo e protettivo.</p> <p>Abilita' comunicative: acquisizione di competenze e strumenti per presentare dati specialistici.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: sviluppo e approfondimento delle conoscenze acquisite attraverso la consultazione e la ricerca della letteratura esistente su un argomento scelto.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>I tirocini prevedono una valutazione finale che consistera' in una relazione scritta, redatta da ciascuno studente, su un argomento tra le attivita' di tirocinio svolte ed eventualmente una presentazione power-point. La relazione sarà valutata da una commissione con i tutor aziendali e accademici dei tirocini previsti nel CdS tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•aderenza delle attivita' svolte rispetto al progetto formativo proposto e/o alla scheda di trasparenza del tirocinio</li><li>•competenze acquisite facendo domande specifiche su argomenti del programma</li><li>•valutazione del tutor aziendale e/o del professionista che svolgera' il tirocinio frontale e pratico</li></ul> <p>Possono essere richieste eventuali prove pratiche. La valutazione finale del tirocinio è espressa in trentesimi, come di seguito riportato: 30 e lode-30 Eccellente conoscenza degli argomenti e delle abilita pratiche. Lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica, proprieta di linguaggio adeguata ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita' (corrispondenze A+/A Excellent); 29-27 Ottima conoscenza degli argomenti e delle abilita pratiche. Lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata (corrispondenze B Very good); 26-24 Buona conoscenza degli argomenti e delle abilita pratiche. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita' (corrispondenze C Good); 23-21 Discreta conoscenza degli argomenti e delle abilita pratiche, in taluni casi limitata agli argomenti principali. Accettabile capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite (corrispondenze D Satisfactory); 20-18 Sufficiente conoscenza degli argomenti e delle abilita pratiche, spesso limitata agli argomenti principali. Modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite (corrispondenze E Sufficient); 17-1 Insufficiente Esame non superato. Non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti e delle abilita pratiche. Scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite (corrispondenze F Fail).</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p>Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di:</p> <p>conoscere le caratteristiche e le proprieta' dei dispositivi ottici (varie lenti e occhiali come da programma) utilizzati per la correzione e a compensazione dei difetti e dei disturbi della visione; conoscere le varie norme usate come riferimento.</p> <p>interpretare una prescrizione, scegliere e realizzare un dispositivo ottico verificandone l'effettiva funzionalita' e la rispondenza alle norme di conformita' secondo gli standard europei e internazionali.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni applicate comuni (2CFU - 50 ore) ed attività pratiche comuni (4CFU - 100 ore).
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Buratti, Lovisolo, Abati, Montani, Occhiali in Ottica Oftalmica. Fabiano Ed (1993). ISBN:9788886234023.</p> <p>Rossetti A e AA. VV. , Lenti &amp; occhiali. Un manuale di ottica oftalmica. Palermo. Medical Books 2003. ISBN-10, 8880340328. ISBN-13, 978-8880340324.</p> <p>I testi consigliati si trovano nella biblioteca dell'Ed. 18</p>

## PROGRAMMA

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
50	<p>LEZIONI APPLICATE:</p> <p>Storia delle lenti oftalmiche e delle montature. Definizione e norme sulle lenti oftalmiche e montature oftalmiche. Materiali e trattamenti delle montature oftalmiche: dimensioni e denominazioni delle parti. Concetti di ergonomia applicati alle montature. Materiali delle lenti oftalmiche: lenti organiche e lenti minerali. Lenti oftalmiche: denominazione e parametri: indice di rifrazione, curva base. Numero di Abbe. Spessore delle lenti. Potere della lente. Centro ottico. Lenti sferiche, toriche ed asferiche; centro ottico e misurazione del potere diottrico. Trasposta, sistema Tabo/Internazionale. Trattamenti: colorazione, indurente, antiriflesso, specchiature, fotocromatismo, polarizzazione. Lenti oftalmiche avanzate: bifocali, progressive, degressive, dinamiche, prismatiche, aniseiconiche. Lenti di serie e lenti di ricetta. Scelta delle lenti e della montatura in base alla prescrizione medica. Procedure di validazione degli occhiali in base alle prescrizioni. Certificazioni CE e dichiarazione di conformità.</p>
<b>ORE</b>	<b>Laboratori</b>
100	<p>PRATICHE: Misurazione e controllo delle lenti al frontofocometro. Centrazione di lenti sferiche, astigmatiche, progressive, prismatiche. Tecniche di taglio, bisello e lucidatura delle lenti. Telesagomatura. Colorazione di lenti CR39; Riparazione montature. Gestione, immagazzinamento e riordino lenti.</p>